



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

*Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni*

**Il Capo dell'Ufficio VII**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924 n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967 n. 18, “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010 n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n.260;
- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017 n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 Reg. n. 312, “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale”;
- VISTO** il D.M. n. 5600/197 del 09.08.2018, recante visto dell'UCB del 13.09.2018 n. 394 e registrato alla Corte dei Conti il 26.09.2018 con n. 1-1841, con il quale il Dott. Emanuele D'Ulizia è nominato Capo dell'Ufficio VII della DGAI per tre anni a decorrere dal 10.09.2018;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, contenente la Tabella n.6 relativa al Bilancio MAECI 2019 -2021;

- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1/BIS del 17 gennaio 2019, con il quale sono attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per il corrente esercizio finanziario;
- VISTO** il D.D. n. 5600/8/Bis del 24 gennaio 2019 con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi dei nuovi Uffici di livello dirigenziale non generale della DGAI;
- CONSIDERATA** l'esigenza di reintegrare le scorte di materiale di facile consumo per l'Ufficio del Consegnatario informatico (Drum, toner, cartucce, tamburi, adattatori, CD, DVD, mouse, tastiere, chiavette USB, hard disk, cavi di alimentazione/rete, fusori, batterie tampone);
- RITENUTO** di porre quale valore stimato della fornitura dei beni in questione l'importo di Euro € 140.000,00 (centoquarantamila/00), I.V.A. esclusa, avuto riguardo ai correnti valori di mercato dei beni analoghi;
- VISTO** l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il quale ha previsto che "Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate (...) convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato";
- VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (...) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.";
- VISTO** l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che "Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";
- CONSULTATE** le Convenzioni-quadro attive pubblicate sul sito di Consip S.p.a. e verificato, come da documentazione agli atti dell'Amministrazione, che esse non prevedono la fornitura di beni comparabili a quello oggetto del presente affidamento;
- VISTO** l'art.36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che l'affidamento di forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria (attualmente pari ad Euro 144.000,00) avvenga mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici;

- VISTE** le “Linee Guida n. 4” recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, adottate dall’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018;
- VISTO** l’art.36, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- APPURATO** che i beni già indicati nelle premesse possono essere offerti da più operatori economici qualificati nell’ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- VISTO** l’articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTE** le “Linee Guida n.3” recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;
- CONSIDERATO** che il funzionario per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra Marco Gentile, dipendente di ruolo del MAECI in servizio presso la DGAI Ufficio VII, è in possesso di competenze professionali adeguate per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per l’affidamento in questione;
- VISTO** l’articolo 32, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016;

## **DETERMINA**

### **Articolo 1**

È avviata la procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici tramite richiesta d’offerta sul MEPA per la fornitura di materiale di facile consumo per l’Ufficio del Consegnatario informatico.

### **Articolo 2**

L’importo massimo stimato per la fornitura di cui all’articolo 1 è pari a € 140.000,00 (centoquarantamila/00), iva esclusa.

La relativa spesa verrà coperta mediante lo stanziamento di bilancio relativo al cap. 1392 p.g. 1 - esercizio finanziario 2019.

### **Articolo 3**

Ai sensi dell’articolo 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è nominato Responsabile Unico del Procedimento il funzionario per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra Marco Gentile.

Roma, 12 aprile 2019

Il Capo dell’Ufficio VII  
Dott. Emanuele D’Ulizia